

Architetti, Freyrie a Tito Boeri: nessun trust o casta



27/06/2011 - Il Presidente degli architetti italiani, Leopoldo Freyrie, replica all'economista Tito Boeri che dalle colonne del quotidiano "La Repubblica" ha sferrato un duro attacco al complesso delle libere professioni accusate di essere dominate da un trust dinastico che di padre in figlio ne impedisce l'accesso ai giovani - come nei suoi organismi di rappresentanza - usando come mezzo vessatorio gli Ordini e le regole antiliberali che, nonostante l'Antitrust, continuerebbero a impedire la concorrenza e il ricambio.

Le accuse vengono rispedite al mittente. *"Gli architetti italiani - dice Freyrie - non costituiscono affatto una elite, solo il 28% proviene dalla "borghesia" mentre 70% ha genitori non laureati"*. Sul presunto potere degli Ordini nel selezionare l'accesso alla professione ricorda che *"l'Esame di Stato non è gestito dagli Ordini Professionali ma dal Ministero dell'Università, nelle Commissioni la maggioranza è rappresentata da Docenti e la media delle promozioni è pari al 55% dei candidati"*.

La tesi, poi, che gli Ordini ostacolerebbero l'accesso ai giovani laureati per privilegiare chi è già iscritto e ridurre la concorrenza è smentita, almeno per quanto riguarda gli architetti, dai numeri. Nei 30 anni dal 1979 al 2009 gli iscritti agli Ordini degli Architetti sono passati da 22.000 a 140.000 con un incremento del 636%. Oltre il 40% degli iscritti ha meno di 40 anni con l'Italia che ha oggi il più alto numero di architetti al mondo.

Freyrie ricorda anche che *"gli Ordini non possono essere accusati di essere una casta chiusa che governa reiterando il proprio potere perché i loro rappresentanti sono eletti mediante elezione diretta da parte degli iscritti, a differenza - ad esempio - degli organismi di rappresentanza imprenditoriale, in cui la capacità di voto corrisponde al "censo". A differenza dei parlamentari, i Consiglieri degli Ordini possono rimanere in carica non oltre 3 mandati consecutivi"*.

E' poi falso - secondo il presidente degli architetti italiani - che le professioni abbiano impedito, nonostante l'antitrust, le liberalizzazioni. *"Gli architetti non hanno più i minimi tariffari (che sono stabilite dal Parlamento e non dagli Ordini, come sostiene Boeri) e hanno da tempo modificato le norme deontologiche permettendo la pubblicità. Ciò - purtroppo - non ha certo migliorato l'accesso dei giovani al mercato, né influito positivamente sui loro redditi"*.

"Gli economisti e le Università - conclude Freyrie - devono misurarsi con la realtà vera, quella del mercato. A questo proposito propongo a Boeri - alla Bocconi e alla Fondazione Rodolfo De Benedetti che sta predisponendo per il prossimo mese un convegno sulle professioni - un dibattito non ideologico per ragionare su come il Paese possa investire sulle professioni intellettuali che, nell'economia della conoscenza, possono diventare il vero motore dello sviluppo sostenibile".

A cura dell'Ufficio Stampa del CNAPPC

[Riproduzione riservata]

Segnala ad un amico

Stampa notizia

Focus LLPP

- Allarme ribassi
- Antincendio
- Autorità vigilanza LLPP
- Catasto
- Certificazione energetica
- Codice ambiente
- Codice appalti
- Competenze Professionali
- Concorsi
- Decreto Bersani
- Detrazioni 55%
- Durc
- Finanziaria
- Formazione
- Fotovoltaico
- Impianti
- Incentivi tecnici p.a.
- IRAP e Professioni
- ISTAT
- Manutenzioni straordinarie senza DIA
- Milleproroghe
- Norme Tecniche
- Piano Casa
- Prima Casa
- Regolamento Appalti
- Reverse Charge
- Riforma professioni
- Ristrutturazioni edilizie
- Sicurezza
- Terremoto Abruzzo
- Tracciabilità flussi finanziari

Libon 5.0 - Parcelazione
 Software
 Determinazione
 Onorari di Tariffa di
 Ingegneri ed
 Architetti
www.libon.it

Best books

[Vai alla scheda](#)

Notizie sull'argomento

Concorso di idee: riqualificazione di piazza dei Martiri e piazza Vittorio Emanuele II del comune di Belluno



Il concorso di idee è finalizzato all'acquisizione delle migliori proposte progettuali relative: - alla

riqualific...[\[Leggi\]](#)

Ingegneri solo con laurea quinquennale



"Conoscere per deliberare", affermava Luigi Einaudi; si dovrebbe aggiungere: "valutare per

validare o emendare". In altr...
[\[Leggi\]](#)

Concorso di idee: realizzazione di un nuovo polo scolastico nel Comune di Caraglio



Il Comune di Caraglio bandisce un concorso di idee a premi ai sensi dell'art. 108 del D.L.vo 12.4.2006 n. 163,

in unic...[\[Leggi\]](#)

Competenze professionali Architetti, Ingegneri e Geometri: serve chiarezza



Lo scorso 22 aprile, la sentenza n. 1022 del TAR di Catania, sconfessando una precedente sentenza della

Corte di Cassazi...[\[Leggi\]](#)